



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 1412                      SEDUTA DEL    28/12/2023**

**OGGETTO:** Definizione dei fabbisogni informatici della Regione Umbria, per la formazione, approvazione e gestione del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) e per la semplificazione del percorso per gli affidamenti di forniture di beni e servizi alla società in House providing PUNTOZERO SC.AR.L. Determinazioni

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morroni Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Assente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**allegato A 20231201 Procedure di riferimento per PDRT v3.**

**Allegato B PDRT 2024.**

**Allegato C.**

**Allegato D - Valutazione RTD vantaggi affidamento in house.**

**Allegato E.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Definizione dei fabbisogni informatici della Regione Umbria, per la formazione, approvazione e gestione del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) e per la semplificazione del percorso per gli affidamenti di forniture di beni e servizi alla società in House providing PUNTOZERO SC.AR.L. Determinazioni ”** e la conseguente proposta dell'Assessore Michele Fioroni.

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare:
  - Le “Procedure di riferimento per l’attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per i rapporti tra Giunta e PuntoZero Scarl “. (Allegato A) che va a sostituire quanto previsto nelle DGR 1335/2016 e DGR 1560/2016;
  - IL PDRT 2024 – 2026 con i relativi allegati (Allegato B);
  - Il Piano Triennale delle attività di PuntoZero contenente il Catalogo dei servizi e listino prezzi di PuntoZero Scarl e il documento recante “Osservazioni finalizzate al provvedimento motivato di affidamento in *house* a Puntozero scarl da parte dei soci”. (Allegato C);
  - il Disciplinare Quadro con i relativi allegati quali il modello di convenzione ICT e il modello di convenzione per il supporto tecnico -operativo (Allegato E).
3. di stabilire che la Società in house Punto Zero realizzi le attività di cui al “Piano triennale delle attività di Puntozero” con particolare riferimento all’anno 2024 e nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
4. di delegare i Direttori regionali “Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, istruzione, Agenda Digitale”, “Salute e Welfare”, “Programmazione, Bilancio, Cultura e Turismo”, “Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile” e “Coordinamento PNRR, risorse Umane, Patrimonio, alla stipula congiunta del suddetto Disciplinare Quadro e relativi allegati;
5. di autorizzare PuntoZero a contrarre quanto previsto per l’attuazione del “Piano triennale delle attività di Puntozero” dando atto che le motivazioni dell’affidamento di cui al presente provvedimento rispondono a quanto previsto dal comma 2 dell’art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto del parere positivo in merito alla congruità espressa dal Direttore allo Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale e dei pareri positivi degli altri Direttori Regionali in riferimento ai servizi oggetto del Piano Triennale delle Attività di PuntoZero per l’anno 2024 (allegato D);
7. di dare mandato ai Dirigenti competenti, di affidare e procedere entro il 31/03/2024 alla sottoscrizione dei contratti esecutivi di rispettiva competenza;
8. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni assunte con il presente atto è garantita nei limiti delle disponibilità del bilancio regionale 2024-2026;

9. di stabilire che il PDRT e, in collaborazione con PuntoZero, il “Piano triennale delle attività di Puntozero” potranno essere aggiornati dalla Giunta Regionale su proposta dell’Assessore competente in materia di agenda digitale sulla base dell’istruttoria effettuata da parte dell’ RTD, sentiti i Direttori competenti per area di Intervento, sia per la parte tecnica che per quella economico/ finanziaria;
10. di incaricare il Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali e cybersecurity di supportare il RTD con finalità istruttorie per l'aggiornamento dei PDRT e, in collaborazione con PuntoZero, del “Piano triennale delle attività di Puntozero”;
11. di dichiarare che sono stati espletati gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla Società PuntoZero S.c.a.r.l. sul sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell’art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
12. di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, art. 37 e art. 23 comma 1 lettera b del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Definizione dei fabbisogni informatici della Regione Umbria, per la formazione, approvazione e gestione del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) e per la semplificazione del percorso per gli affidamenti di forniture di beni e servizi alla società in House providing PUNTOZERO SC.AR.L. Determinazioni**

Il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (d’ora in avanti CAD) all’art. 14 co.2 bis prevede che “Le regioni promuovono sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali” e all’art. 17 disciplina la nuova figura del Responsabile per la transizione digitale (d’ora in avanti RTD) affidandogli “[...] la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”.

La Regione Umbria, ha adottato la L.R. n. 9 del 28 aprile 2014 “Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale” che ha previsto, tra le altre cose, all’art. 4 l’adozione del Piano digitale regionale triennale (PDRT) che definisce missioni, programmi ed interventi attuativi per il raggiungimento delle finalità di cui all’art. 1, all’art. 5 il “Sistema informativo regionale dell’Umbria” (SIRU) e all’art. 6 co. 3 ha individuato la competenza della Giunta regionale a disciplinare modalità, criteri e procedure per predisporre il PDRT e per attuare l’art. 5.

Con la DGR N. 1778 del 22/12/2014 – **OGGETTO: Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014. Approvazione** è stato adottato il succitato disciplinare i cui punti salienti sono:

- a. la governance del Piano digitale regionale triennale (PDRT);
- b. le modalità di relazione con la società consortile Umbria Digitale (ora PuntoZero Scarl);
- c. l’attuazione della Community Network dell’Umbria (CN-Umbria);
- d. l’attuazione del Sistema informativo regionale dell’Umbria (SIRU);
- e. l’individuazione delle Banche dati di interesse regionale (BDIR);
- f. il funzionamento del Centro di competenza sull’openness (CCOS).

L’*Allegato B*, alla medesima delibera, invece, contiene un elenco che definisce un primo perimetro della cosiddetta “Amministrazione regionale allargata”.

La DGR n.1778/2014 si applica a tutta l’Amministrazione regionale allargata ed è pubblicata nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n.14 dell’11/03/2014. La DGR n.1778/2014 prevede l’attuazione di tutte le finalità della L.r. n.9/2014 riferite al complesso molto ampio della “Società dell’informazione” e dell’“Agenda digitale dell’Umbria”, mentre nel prosieguo dell’istruttoria vengono trattati invece gli aspetti specifici riferiti agli interventi ICT (informatica e telecomunicazioni) per le strutture della Giunta regionale e relativi rapporti con la società in house che opera nell’ambito ICT.

Con la DGR n. 1335 del 21/11/2016 la Giunta regionale aveva definito, tra le altre cose, gli ambiti tematici per la gestione dei servizi ICT per le proprie strutture e la relativa competenza a gestirli secondo le declaratorie delle strutture organizzative dell’epoca:

- a. SIER (Servizi applicativi della Giunta e degli enti regionali) compete a Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell’amministrazione regionale e delle autonomie locali. Logistica;

- b. SISR (Servizi applicativi della Direzione Salute, Welfare ed ASL/AO) compete a Servizio Mobilità sanitaria, gestione del sistema informativo sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico Regionale;
- c. CN/SIRU (piattaforme come identità digitale, pagamenti, fatturazione, etc.) compete a Servizio Società dell'informazione e sistema informativo regionale;
- d. Infrastruttura (DCRU/ReRU) compete a Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali.

Con successiva DGR n. 1560 del 19/12/2016 - OGGETTO “*Quadro di riferimento per l’attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra la Giunta e Umbria Digitale Scarl. Approvazione.*” è stato adottato un quadro di riferimento generale all’interno del quale erano determinati i Piani di esercizio di ambito tra la Giunta e la società in house a partire dal quale compete, alle strutture che presidiano i singoli ambiti tematici, la definizione, la responsabilità contrattuale e gestionale della spesa corrente del settore informatico per i servizi in esercizio nonché la definizione dei progetti ICT di investimento dei progetti IT.

Successivamente, il Ministero della Pubblica Amministrazione ha adottato la Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 - *Oggetto: Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”* e per dar seguito alle succitate previsioni, la Regione Umbria, con la DGR n. 825 del 28/06/2019 - *OGGETTO: Ufficio per la transizione al digitale e Responsabile per la transizione digitale di cui all’art.17 del d.lgs. n.82/2005* ha nominato RTD il Direttore della Direzione regionale Risorse umane, finanziarie e strumentali. Affari generali e Riforme, Turismo e Agenda digitale quale struttura che aveva la competenza su “Agenda digitale” e sulla prevalenza delle materie coinvolte e che, per tale compito, risponde direttamente all’organo di vertice politico come previsto dal CAD.

In seguito, con DGR. n. 1238 del 11/12/2019 – *Oggetto: Determinazioni in merito alla riorganizzazione delle Direzioni regionali* è stata costituita, tra le altre, la Direzione Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale che nelle *mission* ha anche la competenza su “Agenda digitale” e, conseguentemente il Direttore *pro tempore* della succitata direzione ha assunto anche il ruolo di RTD precedentemente in capo al Direttore della Direzione regionale Risorse umane, finanziarie e strumentali. Affari generali e Riforme, Turismo e Agenda digitale.

Inoltre, con la DGR n. 1177 del 03/12/2020 - *Analisi sulla congruità economica ex art.192, comma 2, d.lgs. 50/2016 delle tariffe di Umbria Digitale S.c.ar.l.* sono state approvate le tariffe di Umbria Digitale S.c.ar.l. trasmesse con nota PEC n. 220248 del 02/12/2020, da applicarsi a decorrere dal 01/01/2021.

Con la L.R. 2 agosto 2021, n. 13. *Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: “PuntoZero S.c.ar.l.”* approvata dall’Assemblea legislativa della Regione Umbria è stato disposto il riassetto delle partecipazioni societarie della Regione Umbria ed è stata costituita PuntoZero S.c.ar.l. che svolge anche la funzione di centrale regionale di acquisto.

Tale legge ha abrogato parte delle disposizioni contenute nella previgente L.R. N. 9 del 28 aprile 2014 e, in particolare, l’intero Capo II dedicato al riordino della filiera ICT regionale.

Infatti, la L.R. 2 agosto 2021, n. 13 all’art. 1 autorizza la costituzione della società Punto Zero S.c.ar.l. attraverso la fusione di Umbria Digitale S.c.ar.l. e Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l.

Al successivo art. 2 co. 3 stabilisce che su tale società, a totale capitale pubblico, la Regione Umbria esercita un controllo analogo a quello sui propri uffici e le assegna l’erogazione dei servizi di interesse generale di seguito indicati:

- a. sviluppo dell’innovazione tecnologica e gestione della transizione al digitale del sistema pubblico regionale e dei relativi flussi informativi, anche mediante la digitalizzazione del Sistema

informativo sanitario regionale di cui all'articolo 94 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e del Sistema informativo regionale di cui all'articolo 5 della l.r. 9/2014);

b. cura delle attività per l'erogazione dei servizi preordinati alla tutela della salute, opera per la produzione di beni e la fornitura di servizi rivolti all'utenza, compresa l'attività di front-office di servizi al cittadino, e cura la gestione dei flussi informativi del sistema sanitario regionale;

c. sviluppo e gestione del data center regionale e della rete pubblica regionale di cui all' articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);

d. progettazione, direzione, integrazione e conduzione di sistemi e flussi informativi a valenza regionale e nazionale;

e. gestione dell'Osservatorio epidemiologico regionale di cui all'articolo 101 della l.r. 11/2015, curando la realizzazione dei relativi flussi informativi.

L'attività d'interesse generale di cui al co. 3 si svolge anche mediamente, tramite l'erogazione di servizi strumentali alle attività istituzionali delle amministrazioni socie, quali il supporto tecnico-operativo a favore delle strutture amministrative degli enti soci e l'erogazione di servizi inerenti alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'organizzazione interna dei singoli enti.

Vista la nota del responsabile della direzione regionale sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale, in qualità di RTD, trasmessa via email in data 28/6/2023 alla Direzione regionale Salute e Welfare, all'Amministratore unico PuntoZero Scarl, al Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali e al Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione, di cui si riporta estratto:

*<< Considerata la DGR n.1271 del 30/11/2022 recante “Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2023, riferito al periodo 2023-2025. Stralcio gestioni. Approvazione.” che, tra quant'altro, stabiliva “di rinviare l'approvazione dell'Allegato D, secondo il formato che riceverà le indicazioni tecniche del gruppo di lavoro con il conseguente superamento degli ambiti di cui alla DGR n. 1335/2016, alla conclusione della ricognizione puntuale degli interventi e dei complementari lavori in corso a cura del Gruppo di lavoro interservizi ICT costituito giuste DD.GG.RR. 264 e 666/2022 e dal personale di Punto Zero scarl individuato, che dovrà avere termine a tutto il 30/04/2023” e considerato che il citato gruppo di lavoro ha definito le nuove indicazioni tecniche utili per la ricognizione puntuale degli interventi ICT, occorre completare tale lavoro di ricognizione per la definizione dei piani di esercizio per l'anno 2023 e la contrattualizzazione della società in house PuntoZero Scarl, sia in ambito regionale (SIRU ex art.5 l.r. n.9/2014) che in ambito sanitario (SISR ex art.94 l.r. n.11/2015). Al tempo stesso occorre considerare che è necessaria una riorganizzazione delle strutture del comparto ICT nella Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale (cfr DGR n.575 del 07/06/2023) occorrendo anche dare seguito, con la massima urgenza, a quanto previsto in merito dal capitolo 6 del Master-plan (cfr DGR n.97/2023) di cui si riporta un estratto sintetico:*

*“E' necessario quindi tornare a responsabilizzare le strutture di business rispetto agli interventi ICT necessari per i loro processi e al tempo stesso aumentare il coordinamento sugli aspetti specialistici legati all'ICT in modo da inquadrare tutti gli interventi in una architettura enterprise complessiva. (..) Rispetto alla frammentazione e fragilità dei sistemi esistenti, quindi, è urgente rafforzare il presidio unitario degli aspetti specialistici legati all'ICT in modo che possa essere svolto trasversalmente all'interno delle strutture della Giunta regionale (a livello inter-direzionale) e all'interno delle aziende sanitarie (a livello inter-aziendale). (..) Le nuove unità di personale di profilo informatico, la cui assunzione è già stata programmata dalla Giunta regionale nel relativo Piano dei fabbisogni, dovranno chiaramente essere inserite nelle strutture ICT di presidio trasversale e non disperse. (..)”*

Quindi, il termine per l'attività di ricognizione originariamente fissato dalla DGR n.1271 del 30/11/2022 deve essere spostato a novembre 2023 in modo da attendere la nuova organizzazione del comparto ICT (attuata da settembre 2023) per poi completare l'attività di ricognizione degli interventi ICT (e relativi servizi digitali) sulla base delle scelte dettate dal nuovo assetto organizzativo, così come veniva suggerito anche dal gruppo di lavoro stesso, e con l'obiettivo complessivo di:

- ridurre la frammentazione degli attuali rapporti contrattuali con la società in house, concentrando le strutture utente e consolidando i servizi digitali in basi ai macro-processi del Master-plan;
- migliorare efficienza ed efficacia della committenza ICT espressa dalle varie strutture regionali, con un presidio rafforzato ed unitario degli aspetti specialistici ICT;
- portare ad una logica unitaria la definizione del piano annuale delle attività di PuntoZero Scarl, all'interno di un quadro contrattuale di prospettiva triennale.

La ricognizione di cui sopra è stata completata e le risultanze sono riportate nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) allegato al presente atto.

In quest'ottica è stato predisposto un documento che definisce le nuove procedure operative alla luce delle innovazioni apportate dalla Legge n. 13/2021 e del "Master Plan della Regione Umbria Semplificazione e Agenda Digitale" approvato con DGR n.97/2023 e con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria n. 362 del 28.11.2023. Tale documento che si approva con la presente deliberazione costituisce le "Procedure di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per i rapporti tra Giunta e PuntoZero Scarl"(Allegato A) e va a sostituire quanto in precedenza previsto nelle DGR 1335/2016 e DGR 1560/2016.

A seguito della definizione delle nuove regole, è necessario procedere anche all'approvazione del PDRT per il triennio 2024-2026 che individua nel contenuto tre tipologie di interventi/progetti ICT: sviluppi-mev, gestioni e acquisizioni e per ognuno delinea una specifica disciplina.

Per quel che concerne il contenuto, le modifiche riguardano, salvo marginali limature dell'intero procedimento nell'ottica della semplificazione, la raccolta delle esigenze e la gestione dei servizi di natura informatica. Infatti, mentre nella gestione per piani di ambito gli stessi erano raggruppati per macro aggregati e la gestione era effettuata dai responsabili dei quattro piani di ambito, nella nuova impostazione ogni struttura diventa responsabile dell'affidamento e della gestione del singolo servizio reso. In tal modo si raggiunge l'obiettivo di un controllo più stretto sulla sua corrispondenza, anche nel tempo, alle necessità della Regione.

Nella attenta ricognizione delle esigenze delle strutture regionali soddisfatte da PuntoZero S.c.a.r.l., effettuata nell'ambito del gruppo di lavoro di cui alla DGR N. 264 del 23/03/2022, sono state evidenziate ed interamente ridefinite le componenti di tutti i servizi potenzialmente resi dalla citata società in house. A partire da tali componenti, la società in house ha prodotto un proprio catalogo dei servizi informatici erogati e relativi costi/tariffe. Il quadro che emerge con le nuove modalità è quello che risulta dal PDRT (allegato B al presente atto) di cui viene proposta l'approvazione per il triennio 24-26. Per quanto riguarda il totale della spesa prevista per i servizi erogati alla Regione Umbria, la stessa riporta un totale di euro 8.234.238,56.

La precisa definizione del servizio richiesto e l'orizzonte temporale che valica la singola annualità consente una miglior programmazione da parte della società in house che può contrattualizzare gli affidamenti ad eventuali soggetti terzi per periodi più lunghi con risparmi significativi attesi.

Al piano triennale così definito risponde la società in house con il proprio "Piano triennale delle attività di Puntozero", anch'esso articolato in progetti di sviluppo/investimento e servizi erogati/gestioni che si allega al presente atto (allegato C).

Il piano di PuntoZero comprende anche la proposta delle nuove tariffe professionali nonché tutti i servizi acquistabili tramite un apposito listino che la società mette a disposizione dei propri soci. Contiene inoltre le “Osservazioni finalizzate al provvedimento motivato di affidamento in house a Puntozero scarl”.

Infatti, la Regione Umbria è socia di PuntoZero S.c.a.r.l. e sussistono gli elementi costitutivi del modello in house providing che legittimano il ricorso diretto ai servizi erogati dalla società stessa, in quanto la società, sulla base dell'analisi normativa, risponde a tutti i requisiti richiesti ai fini della corretta conformazione del rapporto in house previsti dagli artt. 5 e 192 comma 1 del previgente Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) e dalle attuali disposizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 e nell'art. 7 del nuovo Codice contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) ed infatti:

- non ha partecipazioni da parte di soggetti privati;
- possiede un organismo di controllo analogo congiunto (Unità di Controllo - art. 22 Statuto);
- soddisfa il requisito dell'attività prevalente” di cui all'art. 16 c. 3 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto oltre l'80 % del proprio fatturato è effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dagli enti soci.

A tal proposito viene allegata al presente atto (allegato d) una approfondita relazione sul tema in questione che riporta anche il parere favorevole e motivato espresso dal Responsabile della Transizione Digitale.

Con mail del 18.12.2023 la direzione regionale sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale, ha trasmesso a tutte le altre Direzioni, nonché a tutti i soggetti interessati, una sintesi del percorso di approvazione del Piano Triennale 2024-2026 per l'affidamento delle attività del 2024 in base alle disponibilità del bilancio regionale. Nella comunicazione è stato quindi richiesto un riscontro, per la parte di rispettiva competenza, in termini di congruità e coerenza delle attività previste rispetto alle esigenze, nonché delle priorità di attivazione sempre secondo le disponibilità del bilancio regionale.

Nell'incontro del 19 dicembre u.s. presso PuntoZero tutti i Direttori hanno espresso parere positivo rispetto alla coerenza delle attività presentate da PuntoZero con le esigenze della propria direzione. Inoltre il Dirigente del Servizio Avvocatura Regionale, in data 19.12.2023 si è espresso in termini assolutamente positivi sul percorso delineato ritenendo che *“il processo di lavoro che si intende realizzare , assolutamente positivo e mirato in termini di efficacia ed efficienza”*. *Venendo al profilo più strettamente attinente alla fattispecie legale attenzionata, quanto proposto risulta conforme in termini di legittimità e merito amministrativo, supportato normativamente e congruo in termini procedurali”*. Il voler ripensare la gestione del ciclo degli affidamenti in house in un'ottica unitaria e centralizzata consente di evidenziare una serie di vantaggi in termini di semplificazione, costi, efficacia. In particolare:

- a. progettazione unitaria” conformemente al principio di *“ridurre la frammentazione degli attuali rapporti contrattuali con la società in house, concentrando le strutture utente e consolidando i servizi digitali in basi ai macro-processi del Master-plan”*;
- b. avere una gestione della “domanda ICT” aggregata da parte del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale in qualità di RTD supportato dal Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali e cybersecurity con poteri di programmazione, coordinamento e attuazione uniforme secondo il principio di *“migliorare efficienza ed efficacia della committenza ICT espressa dalle varie strutture regionali, con un presidio rafforzato ed unitario degli aspetti specialistici ICT”*
- c. essere in linea con le azioni di semplificazione e di digitalizzazione del Master Plan e con gli obiettivi di semplificazione e digitalizzazione del PIAO volti alla creazione di valore pubblico.
- d. coerenza e uniformità tra contenuti del PDRT e programmazione e gestione della Società in house.

Inoltre attraverso questo nuovo modello di gestione vengono perseguite finalità di rilevanza strategica quali l'integrazione tra programmazione regionale e programmazione societaria e la valorizzazione di indirizzi ed obiettivi di cui al "Piano della Governance delle Società partecipate".

Le nuove modalità operative che si intendono promuovere con il presente atto mirano alla massima flessibilità degli strumenti sia dal punto di vista gestionale che strategico. In particolare la proposta del PDRT o del Piano Triennale delle attività di PuntoZero potranno essere modificati e aggiornati sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista economico finanziario su proposta del RTD e dei Direttori competenti in materia sempre attraverso il RTD.

Preso atto del parere positivo espresso da tutti i direttori in data 27 dicembre u.s. in merito alla congruità e convenienza dei costi delle attività previste nel Piano Triennale delle attività presentato da PuntoZero.

Alla luce delle modifiche sopra descritte si ritiene opportuno rivedere anche il quadro regolamentare dei rapporti tra Regione e PuntoZero. A tal fine è stato predisposto lo schema di "Disciplinare Quadro tra la Regione Umbria e PuntoZero S.c.a.r.l. per l'affidamento in house delle attività previste nel Piano Triennale, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato e);

Il predetto Disciplinare Quadro regola il rapporto di fornitura in house tra la Regione Umbria ed in particolare tra le diverse Direzioni regionali e PuntoZero S.c.a.r.l. per le attività ricomprese nel Piano triennale delle attività e, per l'attuazione dei servizi, prevede la stipula di apposite Convenzioni esecutive del Disciplinare quadro da sottoscrivere a cura dei dirigenti competenti per materia e "Owner" dello specifico servizio.

Il Disciplinare quadro è costituito da:

- Una parte generale (da art. 1 ad art. 24)
- Una parte speciale contenente: il modello di convenzione ICT e il modello di convenzione per il supporto tecnico operativo alle strutture amministrative regionali;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare:
  - Le "Procedure di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per i rapporti tra Giunta e PuntoZero Scarl ". (Allegato A) che va a sostituire quanto previsto nelle DGR 1335/2016 e DGR 1560/2016;
  - IL PDRT 2024 – 2026 con i relativi allegati (Allegato B);
  - Il Piano Triennale delle attività di PuntoZero contenente il Catalogo dei servizi e listino prezzi di PuntoZero Scarl e il documento recante "Osservazioni finalizzate al provvedimento motivato di affidamento in house a Puntozero scarl da parte dei soci". (Allegato C);
  - il Disciplinare Quadro con i relativi allegati quali il modello di convenzione ICT e il modello di convenzione per il supporto tecnico -operativo (Allegato E).
3. di stabilire che la Società in house Punto Zero realizzi le attività di cui al "Piano triennale delle attività di Puntozero" con particolare riferimento all'anno 2024 e nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
4. di delegare i Direttori regionali "Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, istruzione, Agenda Digitale", "Salute e Welfare", "Programmazione, Bilancio, Cultura e Turismo", "Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile" e "Coordinamento PNRR, risorse Umane, Patrimonio, alla stipula congiunta del suddetto Disciplinare Quadro e relativi allegati;
5. di autorizzare PuntoZero a contrarre quanto previsto per l'attuazione del "Piano triennale delle attività di Puntozero" dando atto che le motivazioni dell'affidamento di cui al presente provvedimento rispondono a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023;

6. di dare atto del parere positivo in merito alla congruità espressa dal Direttore allo Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale e dei pareri positivi degli altri Direttori Regionali in riferimento ai servizi oggetto del Piano Triennale delle Attività di PuntoZero per l'anno 2024 (allegato D);
7. di dare mandato ai Dirigenti competenti, di affidare e procedere entro il 31/03/2024 alla sottoscrizione dei contratti esecutivi di rispettiva competenza;
8. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni assunte con il presente atto è garantita nei limiti delle disponibilità del bilancio regionale 2024-2026;
9. di stabilire che il PDRT e, in collaborazione con PuntoZero, il "Piano triennale delle attività di Puntozero" potranno essere aggiornati dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di agenda digitale sulla base dell'istruttoria effettuata da parte dell' RTD, sentiti i Direttori competenti per area di Intervento, sia per la parte tecnica che per quella economico/ finanziaria;
10. di incaricare il Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali e cybersecurity di supportare il RTD con finalità istruttorie per l'aggiornamento dei PDRT e, in collaborazione con PuntoZero, del "Piano triennale delle attività di Puntozero";
11. di dichiarare che sono stati espletati gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla Società PuntoZero S.c.a.r.l. sul sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
12. di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, art. 37 e art. 23 comma 1 lettera b del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/12/2023

Il responsabile del procedimento  
Graziano Antonielli

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;  
Visto il documento istruttorio;  
Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 27/12/2023

Il dirigente del Servizio  
Sistema informativo regionale, infrastrutture  
digitali e cybersecurity

Graziano Antonielli

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/12/2023

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO  
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE  
- Michele Michelini  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 27/12/2023

Assessore Michele Fioroni  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---